



GRUPPO CONSILIARE PROVINCIALE

via Perathoner, 10 – 39100 BOLZANO
Tel: 0471/946314 – Fax 0471/946315
e-mail: altoadigenelcuore@consiglio-bz.org
www.altoadigenelcuore.it

Al Signor Presidente
del Consiglio provinciale
B O L Z A N O

MOZIONE

La doppia cittadinanza mortifica l'Autonomia e l'impegno italiano per realizzarla Iniziative unilaterali di concessione della cittadinanza austriaca prevedano il ritiro di quella italiana

L'annuncio dell'inserimento nel programma del nuovo governo austriaco della concessione della cittadinanza agli altoatesini (ma solo di lingua tedesca e ladina) necessita di alcune precisazioni:

1. la condizione paradossale che potrebbe determinarsi sarebbe quella di una provincia italiana abitata da una popolazione a maggioranza con cittadinanza di uno stato estero, austriaca, con l'effetto di potenziare irrisolte conflittualità e spinte secessioniste;
2. la decisione di procedere con l'inserimento del punto che attiene anche i rapporti internazionali con l'Italia nel programma di governo austriaco è stata unilaterale, contro ogni regola diplomatica che avrebbe imposto la ricerca anticipata di una intesa o di un dialogo con l'Italia;
3. l'ipotesi di volere costituire una condizione diversa da quella determinata dall'assetto autonomistico, con il superamento della sua stessa prospettiva interna alla Repubblica italiana, è stata letta come uno svilimento della medesima autonomia;
4. nel 1992, con il rilascio della quietanza liberatoria, l'Austria ha irrevocabilmente condiviso lo strumento dell'Autonomia come mezzo di pacificazione ritenendo per ciò superato il conflitto aperto davanti all'Onu. La decisione di modificare l'assetto costituente su cui poggia l'autonomia attraverso la ipotetica concessione della cittadinanza austriaca a cittadini che godono dell'Autonomia fa ritenere agli occhi degli osservatori anche più distratti l'autonomia una semplice tappa e non più l'approdo di un percorso a suo tempo condiviso e suggellato proprio con la quietanza liberatoria e come tale costituisce una lesione dei rapporti internazionali fra Italia ed Austria;
5. la concessione ipotizzata della cittadinanza solo a cittadini dichiarati (non è ben chiaro se anche "aggregati") ai gruppi linguistici tedesco e ladino in sede di dichiarazione di

appartenenza ad un gruppo linguistico abusa di uno strumento previsto dallo statuto di autonomia per finalità assolutamente diverse se non contrarie.

Tutto ciò premesso,

**IL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
IMPEGNA LA GIUNTA PROVINCIALE**

ad assumere una posizione critica verso l'iniziativa avviata dal governo austriaco per la forma e la sostanza; ad appellarsi al governo italiano affinché un ipotetico rilascio della cittadinanza austriaca, in assenza di accordi bilaterali, a cittadini verso i quali siano stati estesi strumenti di tutela speciale nella cornice dell'autonomia sia condizionata al ritiro di quella italiana.

Bolzano, 22 dicembre 2017

Alessandro Urzi

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the right.